UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE FORESTALI E ALIMENTARI

DISAFA
Università degli studi di Torino

BANDO COD.	**98/2022/EST/DISAFA**	
PUBBLICAZIONE	**07/11/2022**	
SCADENZA	**22/11/2022**	**ore 12:00**

Decreto Direttoriale n.*/DISAFA Prot. n.* del*

**numero e data della registrazione del DD. e del protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus*

Il Direttore del Dipartimento

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino;
Visti gli artt. 2222 -2230 del Codice Civile;
Visto l'art. 7, co. 6 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165;
Visto l'art. 1, comma 303, lett. A) della Legge 232/2016, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2017, non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti gli atti e i contratti di cui all'art. 7, comma 6, del d. Lgs. 165/2001 stipulati dalla università statali;
Visto l'art. 50, comma 1, lett. c bis) del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
Visto il vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Torino per il conferimento di Incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001, approvato con D.R. 3136/2015 del 18/09/2015;
Visto l'art. 18, comma 1, punti b) e c) della L. 30/12/2010 n. 240;
Visto il progetto dal titolo**: "Inclusive reskilling and upskilling toward competitive agrifood and veterinary sector: european agenda strategy"** finanziato con fondi dell'Unione Europea di cui è responsabile il Prof. Remigio BERRUTO**,** per la cui realizzazione è richiesta la collaborazione di n. 1 esperto/a in possesso di elevata qualificazione professionale;
*Vista l*a delibera del Consiglio di Dipartimento del 22 luglio 2022 con cui si autorizza l'attivazione di una procedura selettiva per n. 1 incarico di lavoro autonomo nella forma della collaborazione per l'attività di ricerca del progetto sopra indicato e l'impegno della relativa spesa;
Visto l'esito negativo della ricerca di personale di cui all'Avviso di selezione interna prot. n. 7588 del 28/10/2022, con scadenza 04/11/2022;
Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all'autonomia e professionalità che giustificano il ricorso ai rapporti di lavoro autonomo previsti dalla Circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Tenuto conto della disponibilità finanziaria;

Valutato ogni opportuno elemento;

D E C R E T A

Art. 1
Istituzione e durata dell'incarico

E' indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n**. 1 incarico di lavoro autonomo nella forma della collaborazione,** al fine di acquisire una figura di supporto alla ricerca per lo svolgimento del progetto dal titolo: **"Inclusive reskilling and upskilling toward competitive agrifood and veterinary sector: european agenda strategy"** finanziato con fondi dell'Unione Europea di cui è responsabile il Prof. Remiglio Berruto.
L'incarico si dovrà concludere entro 24 mesi dal suo inizio.
La decorrenza verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge finanziaria 2008 (L. 244/2007).

Art. 2
Oggetto della collaborazione e specifiche dell'incarico

La struttura di riferimento per lo svolgimento dell'incarico è il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Largo Paolo Braccini 2, Grugliasco (TO).

L'incarico consisterà nello svolgimento delle seguenti attività:

- coordinamento attività di progetto internazionale e partecipazione ai meetings;
- preparazione di materiale e-learning inerente all'industria gli aspetti green e digital;
- redazione di reports e deliverables;
- scrittura di pubblicazioni peer-reviewed.

L'attività di ricerca si svolgerà in modalità smart working e presso il DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio) – viale Mattioli n. 39 – Torino.

Se subentrasse la necessità di accedere presso i laboratori/locali del DISAFA in condizioni di autonomia ma sotto la supervisione scientifica del Prof. Remigio BERRUTO docente responsabile dell'attività di ricerca stessa, l'accesso ai laboratori/locali dell'Ateneo dovrà essere consentito in ottemperanza alle disposizioni contenute sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Torino,

inerenti le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in Ateneo, fatte salve successive modifiche e/o integrazioni non preventivabili, dovute agli aggiornamenti delle disposizioni normative.

In ogni caso si potranno svolgere le attività di ricerca indifferibili o considerate obbligatorie in presenza, previo accordo con il/la proprio/a referente di ricerca, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento e comunque dopo aver preso visione delle indicazioni contenute nella pagina "Disposizioni per chi studia e lavora in UniTo" all'interno del sito web dell'Università degli Studi di Torino (www.unito.it) e dopo aver assolto agli obblighi informativi-formativi compilando l'autocertificazione sulla propria situazione medico-sanitaria.

L'attività sarà svolta secondo quanto stabilito in contradditorio tra le parti.

Al fine dello svolgimento delle attività in oggetto, il contenuto della prestazione deve essere ascrivibile alla categoria di inquadramento del personale interessato. In nessun caso è consentita l'attribuzione di mansioni superiori (art. 52 del D. Lgs. 165/01 e dell'art. 24 del C.C.N.L. del Comparto Università sottoscritto in data 16/10/2008).

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3
Requisiti di ammissione e conoscenze richieste

Per l'affidamento dell'incarico si richiede il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste:

1) Titolo di studio:
Laurea in Bioeconologie (LM6)

2) Altri titoli:
Dottorato di Ricerca

3) *Esperienza pregressa*:
- Esperienza pregressa di coordinazione o partecipazione come partner a progetti internazionali competitivi;
- Capacità documentata di gestione fondi di progetti internazionali;
- Scrittura di articoli peer-reviewed su riviste internazionali e partecipazione a convegni internazionali.

4) ***Conoscenza della lingua inglese***.

5) Godimento di diritti civili e politici (per cittadini/e italiani/e);

***6) non avere riportato condanne penali ovvero le eventuale condanne riportate (o i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico*)**;

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La Commissione Giudicatrice può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dei/delle candidati/e dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4
Incompatibilità

Il contratto per la collaborazione in oggetto non può essere stipulato con:

- personale dell'Università degli Studi di Torino;
- soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23/12/1994 n. 724);
- soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23/12/94 n. 724);
- soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (solo per incarichi di studio e di consulenza);
- coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura didattica ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) e c) delle Legge n. 240/2010;
- soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università di Torino;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5
Natura giuridica del contratto

La prestazione di cui al presente bando si configura quale lavoro autonomo, di cui all'art. 50 comma 1, lettera c-bis, del D.P.R. 917/86 con l'obbligo di eseguire la prestazione personalmente in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione.
Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.
Nel caso in cui l'incarico sia affidato ad un/a professionista abituale[1] all'atto della stipula del contratto dovrà produrre copia di adeguata documentazione assicurative per responsabilità civile e infortunio.

Art. 6
Compenso e modalità di pagamento

Al/alla vincitore/vincitrice della selezione pubblica verrà corrisposto il **compenso lordo percipiente di Euro 56.000,00 (cinquantaseimila/00) - sulla somma si dovranno calcolare le ritenute erariali e previdenziali a carico del Dipartimento**, secondo la normativa vigente al momento del pagamento del compenso. Il compenso verrà corrisposto in un numero di rate che verranno concordate con il Responsabile Scientifico.
Il pagamento dell'importo previsto avverrà mediante bonifico bancario, in funzione dell'attività svolta, previa dichiarazione scritta del responsabile, dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività prevista.
La spesa graverà sui fondi BERR_ERASMUS_2127_RIC_21_01
Le spese di viaggio, vitto e alloggio, che si dovessero rendere necessarie, relative a trasferte debitamente e preventivamente autorizzate dal Direttore e dal Responsabile Scientifico, saranno rimborsate dietro presentazione di apposita documentazione nel rispetto della normativa in materia e del regolamento missioni dell'Università di Torino.

Art. 7
Domanda e termine

Il presente avviso è pubblicato all'Albo di Ateneo, sul sito del Dipartimento e sul sito Web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Personale Tecnico Amministrativo – Concorsi e selezioni – Incarichi Professionali e Collaborazioni".
Le domande di ammissione alla selezione esterna, redatte secondo lo schema allegato al presente bando (**Allegato A)** e indirizzate al Direttore Carlo Grignani presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Largo Paolo Braccini 2 – 10095 Grugliasco (TO), **dovranno essere presentate entro le ore 12:00 della data di scadenza del presente bando, fatte salve la**

[1] Professionista abituale: chi svolge una professione in materia attinente all'oggetto del presente contratto di co.co.co.

sospensione dei termini di cui all'art. 37 del D.L. n. 23/2020 e s.m.i. e le eventuali ulteriori misure normative adottate in relazione alla situazione emergenziale in atto.
Le suddette domande saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine su indicato.
La presentazione della domanda dovrà avvenire esclusivamente con la seguente modalità:

a mezzo posta elettronica certificata, unicamente proveniente da casella PEC personale e purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7/3/2005 n. 82 del 07/02/2005 "Codice dell'amministrazione digitale", al seguente indirizzo: disafa@pec.unito.it inviando la documentazione, predisposta secondo le indicazioni di cui al presente bando **con file esclusivamente in formato PDF.**

Nell'oggetto della PEC dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo del presente bando e la dicitura:
"Domanda di partecipazione alla selezione esterna di cui al bando n. 98/2022/EST/DISAFA – Resp. Scientifico Prof. Remigio BERRUTO"

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.
Nella domanda di ammissione i/le candidati/e dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato:

a) il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
b) il codice fiscale;
c) la residenza;
d) il domicilio eletto ai fini della selezione;
e) la cittadinanza posseduta;
f) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
h) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art.4 del presente Avviso di selezione e di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Ateneo di Torino;
i) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso di Selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del

concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art. 19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3, comma 1 ed al "curriculum vitae";
2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità e copia del codice fiscale;
3) i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria.
4) curriculum vitae datato e firmato;
5) informativa privacy datata e firmata (allegato C).

La dichiarazione di cui al punto 1) dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi utili alla Commissione Giudicatrice per la valutazione dei titoli.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.
Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti;
- in cui non sia indicato il numero della selezione cui si intende partecipare.

Art. 8 – Prova

La selezione è per titoli e colloquio.
La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 50 punti per la valutazione dei titoli e 50 punti per il colloquio.

I 50 punti assegnati ai titoli saranno così ripartiti:

1) titolo di studio richiesto per l'accesso alla selezione, tenuto conto della votazione conseguita e altri titoli di studio e professionali attinenti alla mansione da svolgere, fino ad un massimo di punti 20;
2) precedenti esperienze attinenti all'attività di ricerca fino ad un massimo di punti 25;

3) pubblicazioni fino ad un massimo di punti 5.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e al colloquio.
Il colloquio è volto ad accertare le conoscenze riguardanti la ricerca oggetto della selezione e la conoscenza della lingua inglese.
Il colloquio avrà luogo il giorno venerdì 25 novembre 2022 alle ore 11:00 in modalità telematica, salvo successive modifiche e/o integrazioni.
Al termine dei lavori la commissione formula la graduatoria di merito, che sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito Web del Dipartimento e all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.
In caso di rinuncia da parte del/della vincitore/vincitrice, il contratto, su richiesta della responsabile scientifica, sarà assegnato ai concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Art. 9
Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, nominata con Decreto Direttoriale, su proposta del responsabile scientifico, sarà composta da tre esperti nel settore della selezione.
La Commissione sarà resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo di Ateneo e sul sito web del Dipartimento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 10
Affidamento dell'incarico

Il/la candidato/a che risulterà vincitore/vincitrice verrà convocato/a per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti.
L'incaricato/a avrà diritto ad accedere alla struttura e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e sarà tenuto/a ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa;
L'accesso ai laboratori/locali dell'Ateneo dovrà essere consentito in ottemperanza alle disposizioni contenute sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Torino, inerenti le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in Ateneo, fatte salve successive modifiche e/o integrazioni non preventivabili, dovute agli aggiornamenti delle disposizioni normative.
In ogni caso si potranno svolgere le attività di ricerca indifferibili o considerate obbligatorie in presenza, previo accordo con il/la proprio/a referente di ricerca, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento e comunque dopo aver preso visione delle indicazioni contenute nella pagina "Disposizioni per chi studia e lavora in UniTo" all'interno del sito web dell'Università degli Studi

di Torino (www.unito.it) e dopo aver assolto agli obblighi informativi-formativi compilando l'autocertificazione sulla propria situazione medico-sanitaria.
In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, il Responsabile della struttura e/o il/la Responsabile del progetto potranno disporre l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D. Lgs. n. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale…) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ,ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).
Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it
I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.
I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento.
I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici indicare le tipologie es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).
Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.
L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezioni Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).
I dati relativi ai/alle candidate potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.
Si informa l'interessato/a che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali *www.garanteprivacy.it*
Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato), nei

confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" al DISAFA, i cui contatti sono i seguenti:
compensi.agrovet@unito.it;
amministrazione.agrovet@unito.it;

Il/la partecipante alla procedura di selezione riceve e sottoscrive per accettazione, l'informativa in "Allegato C" al presente bando.

Art. 12
Obbligo di riservatezza

Il/la candidato/a che risulterà vincitore/vincitrice è vincolato/a ad obbligo di riservatezza e tutela su tutte le conoscenze acquisite nel corso dell'attività collaborativa col Dipartimento. Pertanto è interdetta ogni attività divulgativa e/o informativa con qualsiasi mezzo delle metodologie operative e dei dati conoscitivi acquisiti, che rimangono nella esclusiva disponibilità del Dipartimento, rappresentando essi patrimonio di interesse scientifico ed economico del Dipartimento stesso. Il/la candidato/a che risulterà vincitore/vincitrice assume altresì obbligo di analoga riservatezza e divieto di divulgazione di qualsivoglia informazione tecnico-scientifica di cui dovesse venire a conoscenza in ordine all'attività interna e/o di sperimentazione in campo sviluppata dal Dipartimento.

Art. 13
Norma finale

Il presente bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web del Dipartimento, sul Portale di Ateneo e diffuso tramite Infonews.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

Grugliasco, lì 07/11/2022

f.to IL DIRETTORE
Prof. Carlo GRIGNANI

*Il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs 82/2005 e successive modificazioni.

Allegato A

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al Direttore del DISAFA
Prof. Carlo Grignani
Largo Paolo Braccini 2
10095 GRUGLIASCO TO

DOMANDA PER LA SELEZIONE N. 98/2022/EST/DISAFA

Il/la sottoscritto/a……..…….....

C.F. …….....…….....

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per l'attribuzione di n. 1 contratto, di lavoro autonomo, nella forma della collaborazione, per il progetto di ricerca **"Inclusive reskilling and upskilling toward competitive agrifood and veterinary sector: european agenda strategy"**, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 165/01 presso il DISAFA.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

Luogo di nascita……...…

Data di nascita ….....…….…… cittadinanza ……...…….....……..…

Residenza ….....….....…….. …….. (Prov…..…..)

Via....…….....……...……CAP .....

Domicilio eletto ai fini della selezione …….…….....…
(se diverso dalla residenza)

Via .....…….....…….……CAP .....

Recapiti telefonici:.....
.

E-mail: .....

Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di …….…… (Prov……..)

- ❑ di non avere riportato condanne penali;

ovvero

- ❑ di aver riportato le seguenti condanne penali (o i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico) :

.....

.....

.....

❑ di essere in possesso della Laurea in: diploma di laurea in: ……

conseguito presso l'Ateneo di…… ……nell'a.a…….

con la votazione …….

❑ di essere in possesso del seguente titolo di studio:[2]

.....

.....

❑ di possedere tutti i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso di Selezione.

[2] Art. 22, comma 2 della L. 69/2009 "Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D. Lgs. 276/2003, purché senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore".

❑ di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 4 del bando e di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Ateneo di Torino;

Elenco dei documenti allegati alla presente domanda:

1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3, comma 1 ed al "curriculum vitae";
2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
3) i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria, di seguito elencati:
4) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità e copia del codice fiscale.

Il/La sottoscritta/a dichiara di:
- essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- aver preso visione del bando e di sottostare a tutte le condizioni ivi stabilite;
- impegnarsi a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovrebbero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda

.....,lì Firma .....

Allegato B

AVVERTENZA – LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE UTILIZZATA ESCLUSIVAMENTE NEI SEGUENTI CASI:
NELLE PROCEDURE SELETTIVE PER TITOLI ED ESAMI PER CERTIFICARE L'EVENTUALE POSSESSO DI TITOLI O LA CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DEI TITOLI PRESENTATI DAL CANDIDATO ED ELENCATI NELLA DOMANDA. IN TAL CASO VA PRESENTATA UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____il_____

residente a _____Cap._____

in _____n._____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci (art. 495 C.P.), con riferimento alla procedura di **selezione n. 98/EST/2022/DISAFA** per il conferimento di n. 1 contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione,

dichiara:

- di essere in possesso dei titoli elencati nell'allegato "A" (domanda di ammissione) e che gli stessi sono conformi agli originali in suo possesso;
- che quanto indicato nel curriculum corrisponde a verità;
- che le pubblicazioni di cui in elenco sono conformi agli originali

_____

Luogo e data_____

Firma per esteso

_____

Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dell'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, all'uffizio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta. I dati sopra riportati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018.

ALLEGATO C

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL GDPR – REGOLAMENTO UE 2016/679

Contratto d'opera, o di lavoro autonomo, regolato dall'articolo 2222 e seguenti del codice civile

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018, l'Università degli Studi di Torino informa i titolari di contratto d'opera (regolato ai sensi dell'articolo 2222 del codice civile) in merito all'utilizzo dei dati personali che li riguardano.
Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università degli Studi di Torino della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

1. Ambito oggettivo di applicazione

Il regolamento GDPR non si applica alle persone giuridiche, la presente informativa privacy si riferisce pertanto esclusivamente ai dati personali dei titolari di contratto d'opera, o di lavoro autonomo, regolato dall'articolo 2222 e seguenti del codice civile, che sono stati e che verranno forniti in relazione al ridetto contratto.

2. Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD)

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, nella persona del Rettore, Via Verdi 8, 10124 Torino.
Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'Ateneo ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) e-mail: rpd@unito.it .

3. Finalità del trattamento

I dati personali (in via esemplificativa e non esaustiva: nome e cognome, carta di identità per dichiarazioni sostitutive e atti di notorietà, codice fiscale, mail) dei titolari di contratto d'opera che sono in rapporti con l'Università degli Studi di Torino, saranno trattati da soggetti specificatamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dal Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.
Il trattamento è finalizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Didattica, Ricerca e Terza missione, in relazione alle esigenze contrattuali e ai conseguenti adempimenti degli obblighi contrattuali e fiscali, nel rispetto delle prescrizioni di legge e, per quanto attiene le imprese, in relazione ai soggetti all'interno di queste per i quali la normativa vigente ne prevede il trattamento.
I dati personali di persone fisiche che a vario titolo intrattengono rapporti con l'Ateneo, acquisiti negli archivi dell'Università in occasione di operazioni contrattuali sono i seguenti: a) dati personali contenuti nelle autocertificazioni trasmesse dal contraente; b) dati personali contenuti nei certificati richiesti d'ufficio alle amministrazioni che li detengono ordinariamente; c) dati giudiziari ai sensi dell'art. 10 del GDPR, "dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza".
Il conferimento dei dati è requisito necessario per l'instaurarsi del rapporto tra il prestatore d'opera e l'Ateneo; il mancato conferimento comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto, e /o di proseguire il rapporto giuridico con questa Università.
Tali dati saranno conservati su mezzi elettronici e in forma cartacea il cui accesso è consentito soltanto a personale autorizzato.

4. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nella necessità di adempiere agli obblighi di legge, contrattuali, per l'adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del contratto, per la gestione di eventuali reclami o contenziosi nonché per eseguire compiti connessi all'esercizio di pubblici poteri.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

6. Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti dell'Università degli Studi di Torino (individuati come Autorizzati al trattamento) in servizio presso le varie strutture dell'Ateneo.

I dati forniti potranno essere comunicati:

a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi;

b) ad alcuni soggetti esterni, individuati come Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR;

c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato.

I dati personali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 3, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.

È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla vigente normativa, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa,
sicurezza dello Stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato.

Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

7.Trasferimento dati a paese terzo

I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese con sede al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art.45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art.46 del GDPR.

8. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati sono conservati da Università degli Studi di Torino per il tempo strettamente necessario al perseguimentodelle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di dieci anni per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie che rendano necessario il trattamento per oltre 10 anni).

9. Diritti degli interessati

Gli/le interessati/e hanno il diritto di ottenere dall'Università degli Studi di Torino nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del Regolamento).

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università attraverso l'invio di specifica istanza ai seguenti indirizzi mail:

compensi.agrovet@unito.it
amministrazione.agrovet@unito.it;
amministrazione.agrovet@pec.unito.it.
avente ad oggetto "diritti privacy".

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Data_____

Firma per accettazione

_____